

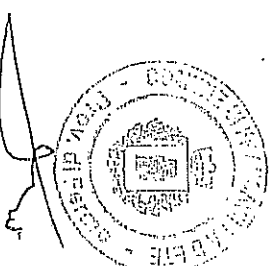
COMUNE DI FRANCAVILLA D'ETE

(Provincia di Fermo)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

COMUNE DI FRANCAVILLA D'ETE (FERMO)	
N. 547	di Protocollo
Cat. 14	Classe 1
Li 22/02/2014	



Stampa del Comune di Francavilla d'Ete

PARTE I - DATI GENERALI (alla data del 31.12.2013)

1. Popolazione residente al 31.12.2013 Abitanti n. 1005

2. Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Carolini Nicolino
Assessori: Giandomenico Gianluca (Vicesindaco), Trasarti Costantino, Petracci Paolo, Bonifazi Adriano.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Carolini Nicolino (Sindaco)
Consiglieri: Giandomenico Gianluca, Trasarti Costantino, Bonifazi Adriano, Petracci Paolo, Malaspina Giampietro, Moschini Ferdinando, Pistolesi Germano, Marinucci Daniele, Mancillieri Giulia, Didari Sabina, Luciani Valeriano, Falconi Bruno.

3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: dott. Dorotei Fabrizio (Convenzione con il Comune di Porto Sant'Elpidio, delibera di C.C.n. 17 del 01.10.2013, art. 5 presenza di ore 6 a settimana, generalmente nella giornata di mercoledì);

Numero posizioni organizzative: n. 2

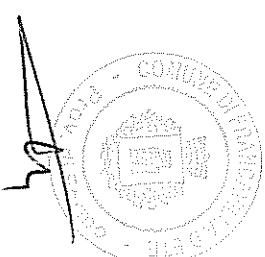
dott. Andrea Trobbiani (Responsabile Area Economico - Finanziaria - Tributi - Personale - Economo - Affari Generali - Vigilanza - Commercio - Servizi Sociali - Cultura e Sport);
Nicolino Carolini Sindaco (Responsabile Servizio Tecnico - Anagrafe-Elettoriale)

Numero totale personale dipendente di ruolo a tempo indeterminato : n. 4 unità:

dott. Andrea Trobbiani (Ragioneria-Tributi-Personale) ore 36 settimanali; dott.ssa Rosita Sanguigni (Anagrafe-Elettoriale-Servizi Sociali) ore 30 settimanali; Ilenia Giovannetti (Vigilanza) ore 30 settimanali; Stefano Onori (Operaio) ore 36 settimanali.

Numero totale personale dipendente di ruolo a tempo determinato : n. 1 unità:

Saverio Verdicchio (Ufficio Tecnico e Lavori Pubblici) ore 15 settimanali, contratto a scavalco con autorizzazione da parte del Comune di Colmurano.



1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

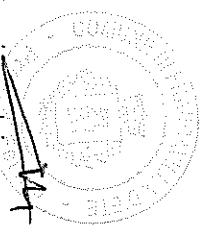
Ente ha attuato una gestione oculata e attenta delle proprie risorse, nel periodo del mandato non si è trovato nella necessità di riconoscere debiti fuori bilancio, di approvare l'avanzamento d'esercizio, ne tantomeno di dichiarare il dissesto finanziario, ha tenuto bene in ordine i conti con bilanci sani e trasparenti.

1.6 Situazione di contesto interno:

Dopo pochi mesi dall'insediamento si è proceduto, tramite una società privata, all'installazione di antenne per usufruire del servizio wireless adsl senza costi aggiuntivi per il Comune, servizio necessario ed indispensabile per il funzionamento della linea Internet per gli uffici dell'Ente e per le attività produttive, commerciali, famiglie e studenti del nostro paese. Inoltre l'Ente ha predisposto negli ultimi anni di mandato (2012-2013) un servizio Wi-Fi gratuito presso il parco comunale accessibile a tutti i cittadini e i turisti.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Ente nel periodo del mandato 2009-2013, non è mai stato nella condizione di Ente strutturalmente deficitario. Nell'annuale certificazione dei parametri obiettivi al fine dell'accertamento della condizione di deficitarietà sono stati evidenziati le criticità elencate nella seguente tabella.



periodo	parametri	legenda parametri
anno 2009	parametri di deficitarietà n. 2 - n. 7	n. 1 - valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini del risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese d'investimento)
anno 2010	parametri di deficitarietà n. 1 - n. 2 - n. 7	n. 2 - volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e II, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e II esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di solidarietà.
anno 2011	parametri di deficitarietà n. 1 - n. 7	n. 4 -volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni nella medesima spesa corrente.
anno 2012	parametri di deficitarietà n. 2 - n. 7	n. 7 - consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art. 8 comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 01 gennaio 2012.
anno 2013	parametro di deficitarietà n. 4	

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

I. Attività Normativa:

Durante il periodo del mandato non sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale, l'Ente ha approvato con delibera di Consiglio Comunale i regolamenti elencati nella seguente tabella:

n. delibera di C.C.	data	oggetto
36	21.12.2009	Approvazione regolamento Comunale acquisizione beni, servizi e lavori in economia (art. 125 D.Lgs. 163/2006).
3	19.03.2010	Modifiche al regolamento Comunale per l'accesso al servizio di assistenza domiciliare.
28	21.12.2011	Modifica dell'Art. 27 comma 4 e dell'art.32 comma 4 del regolamento di contabilità.
7	21.06.2012	Preso d'atto costituzione temporanea associazione di scopo "Marke think fermano". Atto costitutivo e regolamento.
8	21.06.2012	Approvazione regolamento "Affidamento familiare minori" ambiti sociali XIX e XX.
9	21.06.2012	Preso d'atto regolamento relativo alle modalità di gestione Suap Consortile Fermano del. conf. sindaci 22.04.2012
13	29.06.2012	Approvazione regolamento Comunale per la definizione agevolata (ICI) Imposta Comunale Immobili.
21	26.09.2012	Approvazione regolamento per le alienazioni immobiliari.
24	26.09.2012	Approvazione regolamento IMU.
4	22.01.2013	Approvazione regolamento Comunale per la concessione di contributi comunali.
6	22.01.2013	Approvazione regolamento Comunale sui controlli interni.
7	22.01.2013	Modifica al regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.
15	01.10.2013	Approvazione del regolamento Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D.
25	28.11.2013	Approvazione regolamento TARES e tariffe.
33	28.11.2013	Approvazione regolamento servizio associato di Protezione Civile.

. Attività tributaria

Il corso dei cinque anni si è attuata una politica di adeguamento della tassazione, per compensare in parte la riduzione dei trasferimenti statali e della riorganizzazione degli Uffici dei Servizi al fine della riduzione dei costi.

Tassa rifiuti (Tarsu e Tares)

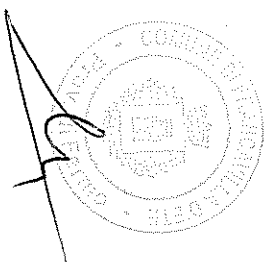
Tariffe (T.a.R.S.U.) Costo al mq. locali uso abitativo

delibera	anno	Tariffa in € al mq2 abitazione
G.M. n. 13 del 30.04.2009	2009	0,67
G.M. n. 19 del 14.04.2010	2010	1,00
G.M. n. 15 del 11.05.2011	2011	1,00
G.M. n. 27 del 04.06.2012	2012	1,30

Si sono mantenute le principali riduzioni o esenzioni come da regolamento comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 20.04.2007.

Abitazione con unico occupante, riduzione di 1/3
 Abitazione a disposizione, riduzione di 1/3
 Abitazione con uso stagionale, riduzione di 1/3
 Abitazione di Agricoltore in casa rurale, riduzione del 30%
 Abitazione con unico occupante con reddito fino a € 10.000,00, riduzione del 50%
 Contenitore posto a una distanza di oltre 250 metri, riduzione del 60%
 Calzaturifici, scatolifici, falegnamerie, fabbri, lattonieri, trancerie, riduzione del 95%
 Abitazione senza nessun tipo di allaccio ai servizi pubblici, totalmente esente

dal 2013 è stata introdotta la Tares, con il pareggio del costo del servizio.



Addizionale IRPEF

Nei primi due esercizi anni 2009 e 2010 l'aliquota dell'addizionale è rimasta immutata allo 0,2% (2x mille), nel 2011 la legge ha consentito un aumento ed è stata portata allo 0,4% (4 x mille) ed infine per esigenze di bilancio nel corso del 2012 è stata applicata l'aliquota 0,8% (8 x mille) come da delibera di C.C. n. 3 del 29.03.2012, l'aumento si è reso necessario per compensare il minor gettito dei trasferimenti statali e per la copertura totale delle spese di raccolta e smaltimento rifiuti urbani.

Aliquote ICI-IMU

Le aliquote ICI sono state lasciate invariate da quelle applicate dalla passata amministrazione. Per l'IMU introdotta nel 2012 è stata prevista una tassazione in linea con gli altri comuni del circondario, pari allo 0,2%, per le attività agricole (terreni e fabbricati), dello 0,4% per l'abitazione principale e del 1,06% per la tariffa ordinaria. (secondo case, aree fabbricabili, ecc.). L'applicazione dell'aliquota massima (1,06%) si è resa necessaria in quanto l'Ente non riusciva a coprire con proprie risorse lo 0,38% incassato direttamente allo Stato Centrale. Le aliquote sono state confermate anche nel 2013. (Il pagamento dell'imu 2013 sulla prima casa è stato abolito e il relativo gettito è stato rimborsato dallo Stato). La precedente aliquota ICI incassata dal Comune era dello 0,65%.

1 ICI/IMU:

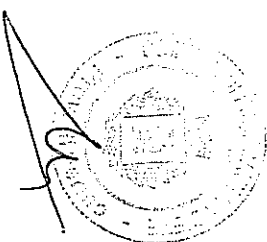
iquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
quota ablazione principale	6,5000	6,5000	6,5000	4,0000	4,0000
trazione ablazione principale	108,00	108,00	108,00	200,00	200,00
ri immobili	6,5000	6,5000	6,5000	10,6000	10,6000
bricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,0000	2,0000

2 Addizionale IRPEF:

iquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
quota massima	0,2000	0,2000	0,4000	0,8000	0,8000
scia esenzione					
erenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

3 Prelevi sui rifiuti:

allevi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
ologia di prelievo	TAR SU	TAR SU	TAR SU	TAR SU	TAR ES
iso di copertura	85,450	74,140	64,110	71,590	100,000
sio del servizio procapite	64,24	77,67	86,47	110,64	124,47



3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Il regolamento comunale del controllo interni è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22.01.2013.

3.1.1 Controllo di gestione:

- Personale:

Si è provveduto ad una riorganizzazione degli Uffici Comunali, si sono banditi due concorsi a 30 ore settimanali per l'ufficio Vigili Urbani e per l'Anagrafe a sostituzione di dipendenti pensionati. Si sono utilizzati giovani in servizio civile Nazionale e Regionale, della Uisp e con progetti work-experience finanziati dalla Provincia di Fermo. Inoltre si è ricorso all'utilizzo di lavoratori socialmente utili soprattutto a supporto dell'unico operaio-autista e per le pulizie degli immobili comunali.

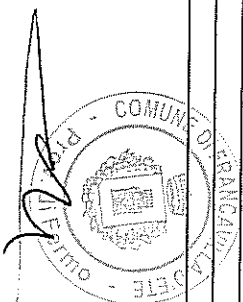
- Lavori pubblici:

Mutui Cassa Depositi e Prestiti:

Ente erogatore	lavori	importo	anno
Cassa Depositi e Prestiti	Rifacimento tratti condotte fognarie capoluogo	56.400,00	2010
Cassa Depositi e Prestiti	Realizzazione marciapiedi nella s.p. Maceratese e muro in via Dante Alighieri	95.000,00	2010
Cassa Depositi e Prestiti	Lavori di consolidamento e riqualificazione s.p. Maceratese e opere accessorie per la pubblica illuminazione	85.000,00	2011
Cassa Depositi e Prestiti	Lavori di ristrutturazione edilizia immobile di proprietà comunale sito in Piazza Marconi.	49.200,91	2011
Cassa Depositi e Prestiti	Lavori di prolungamento marciapiede s.p. Maceratese	79.500,00	2011
Cassa Depositi e Prestiti	Lavori di realizzazione impianto pubblica illuminazione lungo s.p. Maceratese	95.000,00	2011
Cassa Depositi e Prestiti	Lavori di riqualificazione sala polivalente Marconi	30.000,00	2011

Opere Pubbliche con finanziamento regionale o fondi di bilancio:

oggetto lavori	forma finanziamento	importo	anno
Contributo Provinciale adeguamento scolastico	100% dalla Provincia AP/FM	64.416,00	2009
Ripristino Infrastrutture connesse all'attività agricola	100% dalla Regione Marche	72.000,00	2010
Sistemazione strade comunali	100% dalla Regione Marche	36.500,00	2010
Contributo Regionale per Centri Commerciali Naturali (Piazza Marconi - Immobile Comunale - Largo Incrocio S. Carlo	100% dalla Regione Marche	100.000,00	2011
Contributo Regionale Fondi Europei Sala Polivalente	100% dalla Regione Marche	120.000,00	2011
Lavori di completamento Sala Marconi	fondi di bilancio	10.157,45	2012
Rifacimento fognie incrocio vie Bramante e San Carlo	fondi di bilancio	5.000,00	2012
Manutenzione giardini pubblici	fondi di bilancio	1.759,99	2012
Ampliamento civico cimitero	proventi cessione loculi	127.251,36	2013
Manutenzione straordinaria civico cimitero	proventi cessione loculi	63.930,96	2013



Gestione del territorio:

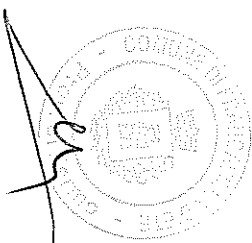
concessioni edilizie rilasciate nel rispetto dei tempi previsti dalle norme di legge	2009	2010	2011	2012	2013
numero	3	3	4	5	5

Istruzione pubblica: L'Ente nel quinquennio ha sostenuto e valorizzato il servizio di mensa scolastica, richiedendo alle ditte appaltatrici tutti gli accorgimenti necessari con la somministrazione di prodotti alimentari locali, (filiere corte). In merito al trasporto degli alunni, l'Amministrazione Comunale nell'anno 2010 ha provveduto all'appalto del servizio con un'azienda specializzata del settore, mantenendo il costo del trasporto invariato per le famiglie degli alunni.

Ciclo dei rifiuti: l'Amministrazione fin dai primi mesi dell'insediamento ha provveduto ad installare sul proprio territorio delle isole ecologiche per la raccolta separata della plastica, carta, vetro, alluminio, olii esausti, pile, lampade, abbigliamento, medicinali, ecc., inoltre ha provveduto alla realizzazione di un centro RAEE per i rifiuti ingombranti. Dal primi di novembre 2013 si è passati alla raccolta differenziata dei rifiuti porta e porta ottenendo ad oggi un ottimo risultato di differenziazione pari al 71%, soglia al di sopra della percentuale stabilita per legge, grazie anche ai contributi erogati dalla Provincia di Fermo per l'acquisto di materiali dati in comodato gratuito alle famiglie e aziende.

Sociale: Durante il mandato, è stata posta molta attenzione al servizio sociale attivando il SAD (servizio assistenza domiciliare) per anziani soli ed in difficoltà familiare. Il servizio è attuato in collaborazione con l'Ambito sociale XIX di Fermo che garantisce un'assistenza con personale infermieristico qualificato, il servizio a domicilio è stato esteso anche a famiglie disagiate con minori a carico. Inoltre con atto di C.C. n. 12 del 28.06.2011 l'Amministrazione ha dato assenso alla trasformazione delle Opere Pie Decentrate di ricovero e Cura "G. Didari" in Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro, denominata Fondazione OPERE PIE "G. DIDARI" Onlus, (unico socio fondatore Comune di Fancavilla D'Ete). La Fondazione non ha scopo di lucro e opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale, svolgendo la propria attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone anziane e a favore di persone con disabilità. Lo scopo della Fondazione è di provvedere all'assistenza, alla tutela e al recupero di persone anziane e, in via subordinata, di altre situazioni di disagio che si manifestassero sul territorio. (art.3 dello Statuto). La Fondazione, per il perseguimento delle finalità istituzionali, potrà istituire e gestire servizi sociali e socio-sanitari di natura residenziale, con servizi e prestazioni di ricovero pieno, di ricovero diurno, di carattere ambulatoriale e domiciliare.

Turismo: Dal 2009 al 2013 l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla ricostituzione della locale Pro-Loco la quale in collaborazione con l'Ente ha provveduto ad organizzare e promuovere numerose iniziative allo scopo di valorizzare il nostro Paese. Si sono organizzati convegni enogastronomici e turistico culturali, inoltre si è provveduto ad organizzare manifestazioni culinarie per valorizzare le tipicità locali tipo la riscoperta delle erbe spontanee, istituendo un protocollo d'intesa con altri Comuni del circondario. Nel periodo estivo si sono organizzate iniziative turistico-culturali: concorsi di pittura estemporanea, passeggiate ecologiche alla riscoperta del territorio rurale, raduni d'auto d'epoca e rievocazioni folkloristiche (rievocazione storica della trebbiatura del grano). Nel mese di agosto per attrarre turisti che si riversano sulla riviera adriatica si organizzano sagre con prodotti tipici locali e degustazione di vini delle colline fermane. Negli ultimi anni è stata valorizzata la festa del Santo Patrono con iniziative e spettacoli che si protraggono per vari giorni ed includendo anche il gran galà della "Notte degli Oscar Marchigiani" che ha lo scopo di premiare i tanti personaggi della nostra Regione distintisi nell'arco dell'anno in vari settori: ambiente, sport, cultura, cinema, tv, sociale, giornalismo, ricerca scientifica, volontariato, imprenditoria, musica e per l'orgoglio marchigiano. Un evento riconosciuto e patrocinato dal Consiglio Regionale, dalle cinque Province Marchigiane, dagli Enti e Associazioni: CCIAA di Fermo, Concommercio, Confindustria, Confartigianato ed altri Enti pubblici e privati della Regione Marche.



3.1.2 Controllo strategico:

Non sono stati definiti gli obiettivi ai sensi dell'art. 147-ter del TuoeI, essendo la popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance:

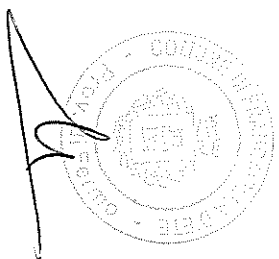
Non avendo in pianta organica dipendenti con qualifica di funzionari o dirigenti non sono state applicate le modalità di valutazione delle performance né sono stati formalizzati atti e regolamenti ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009;

l'Organo di valutazione non è stato costituito, l'unica posizione organizzativa retribuita (Responsabile del servizio finanziario) non ha, nel periodo 2009/2013, percepito l'indennità di risultato.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

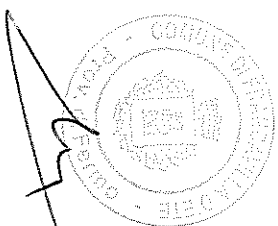
1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	575.902,83	592.565,51	630.740,43	761.818,85	710.434,71	23,36 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	299.869,22	246.276,18	31.862,87	71.386,53	202.099,25	-32,60 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	35.584,00	181.400,00	308.700,91			-100,00 %
TOTALE	911.356,05	1.020.241,69	971.304,21	833.205,38	912.533,96	0,12 %
SPESA (in EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno



TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	521.404,00	558.596,25	618.276,79	708.271,74	645.652,80	23,82 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	309.145,60	427.856,18	340.563,78	71.386,53	202.099,25	-34,62 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	60.752,01	66.046,66	47.530,88	53.497,34	56.206,18	-7,48 %
TOTALE	891.301,61	1.052.499,09	1.006.371,45	833.155,61	903.958,23	1,42 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	92.459,69	65.799,91	52.653,91	68.905,35	61.379,44	-33,61 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	92.698,17	65.799,91	52.653,91	68.905,35	61.032,27	-34,16 %



3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

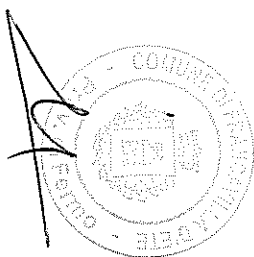
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	575.902,83	592.565,51	630.740,43	761.818,85	710.434,71
Spese titolo I	521.404,00	558.596,25	618.276,79	708.271,74	645.652,80
Rimborso prestiti parte del titolo III	60.752,01	66.046,66	47.530,88	53.497,34	56.206,18
SALDO DI PARTE CORRENTE	-6.253,18	-32.077,40	-35.067,24	49,77	8.575,73

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	299.869,22	246.276,18	31.862,87	71.386,53	202.099,25
Entrate titolo V**	35.584,00	181.400,00	308.700,91		
Totale titolo (IV+V)	335.453,22	427.676,18	340.563,78	71.386,53	202.099,25
Spese titolo II	309.145,60	427.856,18	340.563,78	71.386,53	202.099,25
Differenza di parte capitale	26.307,62	-180,00			
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		7.580,00			
SALDO DI PARTE CAPITALE	26.307,62	7.400,00			

Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	614.426,01	556.361,64	520.657,32	554.587,50
Pagamenti	(-)	632.338,06	572.163,74	576.134,59	695.061,42
Differenza	(=)	-17.912,05	-15.802,10	-55.477,27	-140.473,92
Residui attivi	(+)	389.389,73	529.679,96	503.300,80	347.523,23
Residui passivi	(-)	351.423,24	546.135,26	482.890,77	206.999,54
Differenza	(=)	37.966,49	-16.455,30	20.410,03	140.523,69
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	20.054,44	-32.257,40	-35.067,24	49,77
Risultato di amministrazione, di cui:					
Vincolato	2009	2010	2011	2012	2013
Per spese in conto capitale	11.412,00				
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	53.862,00	38.748,26	7.036,51	7.180,53	23.336,72
Totale	65.274,00	38.748,26	7.036,51	7.180,53	23.336,72

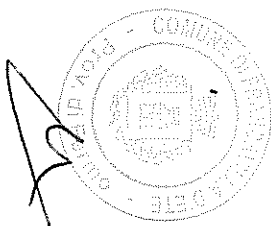


3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre					
Totale residui attivi finali	102.527,11	123.676,29	200.446,75	69.265,73	166.748,37
Totale residui passivi finali	954.955,37	1.112.060,38	840.104,91	431.764,79	374.426,39
Risultato di amministrazione	992.208,51	1.196.989,41	1.033.515,15	493.849,99	517.838,04
Utilizzo anticipazione di cassa	65.273,97	38.747,26	7.036,51	7.180,53	23.336,72
	NO	NO	NO	NO	NO

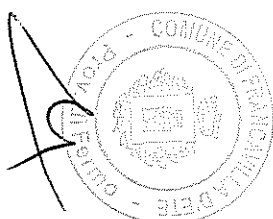
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assessorato	15.133,27	49.000,00	38.747,26		
Spese di investimento		7.580,00			
Restituzione anticipata di prestiti					
Totale	15.133,27	56.580,00	38.747,26		



1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	1.262,51	4.852,00	2.802,52	206.812,75	215.729,78
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		1.000,00	500,00	21.244,89	22.744,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie			2.954,99	47.476,59	50.431,58
Totale	1.262,51	5.852,00	6.257,51	275.534,23	288.906,25
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale		50.315,92		70.000,00	120.315,92
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	13.456,09				13.456,09
Totale	14.718,60	56.167,92	6.257,51	345.534,23	422.678,26
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	6.491,24	606,29		1.989,00	9.086,53
Totale generale	21.209,84	56.774,21	6.257,51	347.523,23	431.764,79
Residui passivi al 31.12					
Titolo 1 - Spese correnti	55.721,54	28.016,42	35.465,41	133.740,60	252.943,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	53.609,96	83.001,00	26.259,66	71.386,53	234.257,15
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	4.776,46			1.872,41	6.648,87
Totale generale	114.107,96	111.017,42	61.725,07	206.999,54	493.849,99
1 Rapporto tra competenza e residui					
	2009	2010	2011	2012	2013
percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	47,63 %	42,77 %	28,14 %	37,62 %	31,42 %



5 Patto di Stabilità interno

dal 01 gennaio 2013 L'Ente è soggetto al rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

.1 L'ente per l'anno 2013 ha rispettato i vincoli del patto.

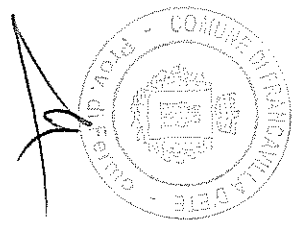
Indebitamento

1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito finale	894.289,00	1.009.642,00	1.270.715,63	1.217.217,29	1.161.011,11
popolazione residente	1002	1016	1010	1001	1005
rapporto fra debito residuo e popolazione residente	892,50	993,74	1.258,13	1.216,00	1.155,23

2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013



Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	8,423 %	7,310 %	9,157 %	10,968 %	9,874 %
--	---------	---------	---------	----------	---------

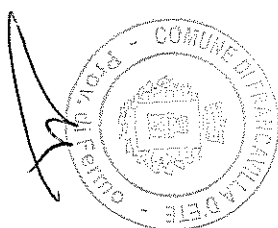
7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2007

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.807.099,54
Immobilizzazioni materiali	2.561.000,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Credit	827.300,73		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	800.889,94
Disponibilità liquide	205.692,46	Debit	986.003,71
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	3.593.993,19	TOTALE	3.593.993,19

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.350.754,29
Immobilizzazioni materiali	3.072.839,66		
Immobilizzazioni finanziarie	593.385,80		
Rimanenze			
Credit	431.764,79		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	339.691,56
Disponibilità liquide	69.265,73	Debit	1.476.810,13
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	4.167.255,98	TOTALE	4.167.255,98



DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012
(Dati in euro)

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	
ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	
Procedimenti di esecuzione forzati	
Importo	

*) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

€ 21.465,50) relativi a

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) (*)	235.343,04	235.343,04	235.343,04	244.193,55	177.938,53
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	234.539,46	191.165,15	172.246,53	177.938,53	171.810,13
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	44,98 %	34,22 %	27,85 %	25,12 %	26,61 %

*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

1.2 Spesa del personale pro-capite:

Spesa personale (*) / Abitanti	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP	234,74	192,38	180,24	183,97	183,19

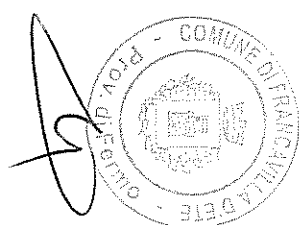
1.3 Rapporto abitanti dipendenti:

Abitanti / Dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
	334	339	253	250	251

1.4 Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

1.5 La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge - (limite di cui al comma 28, art. 9, el d.l. n. 78/2010 - spesa per rapporti a tempo determinato non può, a partire dal 2011, essere superiore a quella sostenuta per le rispettive finalità nel 2009).

spesa impegnata anno 2009	limite del 50%	anno 2011	anno 2012	anno 2013
70.066,81	35.033,41	34.412,05	16.920,84	18.010,35

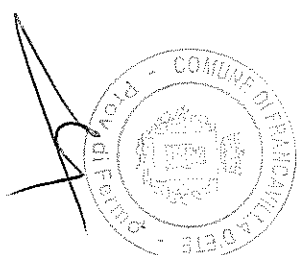


3.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	12.234,00	12.234,00	12.151,82	12.235,00	12.233,16

3.8 l'ente non è stato interessato e non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)



PARTE IV - RILEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilevi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilevi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per irregolarità contabili.

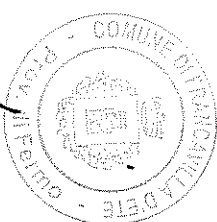
3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente.

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

servizio	2009	2010	2011	2012	2013
mensa scolastica	66,79	57,77	54,26	65,21	55,63
colonia estiva	66,76	52,72	44,28	55,62	56,81
corso di nuoto	31,22	=====	=====	=====	=====
trasporto bambini in piscina	=====	83,34	42,80	28,76	=====
servizi cimiterali	=====	=====	=====	100	100

In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.



[Handwritten signature]

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Con deliberazione di C.C. n. 21 del 28.11.2013 è stato deliberato:

1 - di autorizzare il mantenimento delle partecipazioni finanziarie dell'ente nel capitale sociale delle seguenti società:

- 1) Tennacola spa;
- 2) STEAT spa;
- 3) COSIF srl;
- 4) GAL Ferrano Leader SCARL;

2 - Di autorizzare la cessione delle partecipazioni finanziarie dell'Ente delle seguenti società:

- 1) Protos s.r.l.
- 2) Sic 1 s.r.l.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008.

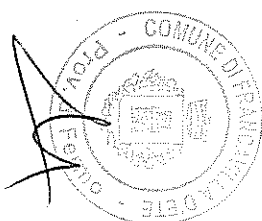
1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile, :sterilizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2009

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per la società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							



1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2009

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3					0,500		
2					2,630		
6					1,000		
2					0,030		
3					0,095		

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2012 (ultimo anno per cui sono disponibili dati)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3					0,500		
2					2,630		
6					1,000		
2					0,030		
3					0,095		

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

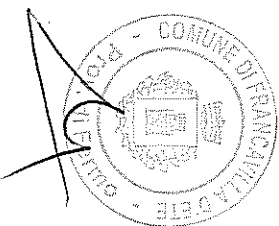
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
---------------	---------	--------------------------------	-------------------------



Tale relazione di fine mandato del Comune di Francavilla D'Ete che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 22 febbraio 2014

Francavilla D'Ete li 22 febbraio 2014



Il Sindaco

(Nicolino Carolini)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Francavilla D'Ete li 03 marzo 2014



Il Revisore Contabile
(dott. Alfredo Vitellozzi)

